

ITALIA

Maria Abbracchio

Farmacologia

Maria Abbracchio attualmente ricopre la carica di Prorettore Vicario e Prorettore alla Ricerca e Innovazione presso l'Università di Milano, ed è autrice di più di 200 pubblicazioni scientifiche.

La sua ricerca riguarda gli effetti biochimici dei farmaci a livello cellulare. Il suo lavoro ha mostrato come i cosiddetti recettori accoppiati a proteine G (GPCRs) svolgano un importante ruolo nel controllo del comportamento cellulare.

Combinando il lavoro di ricerca di diverse discipline scientifiche, gli scienziati in questo campo stanno esaminando malattie neurodegenerative come il Parkinson, l'Alzheimer, la sclerosi multipla e persino infarti e ictus, al fine di studiare il modo in cui diversi farmaci interagiscono coi i GPCR.

Un recettore inizialmente indentificato nella ricerca di Maria Abbracchio, chiamato GPR17, ha dimostrato di reagire con alcuni farmaci e di ridurre l'infiammazione cerebrale, oltre a migliorare la memoria e la capacità di apprendimento,

Nel 2009 è stata nominata Highly Cited Scientist da Thompson&Reuters (e questa nomina identifica i ricercatori più influenti al mondo, meno dello 0,5% di tutti gli scienziati che pubblicano i loro lavori scientifici) ed ha ricevuto l'Ordine al Merito della Repubblica Italiana per i suoi risultati scientifici.

È stata nominata dal Ministro Italiano per l'Istruzione e la Ricerca quale Presidente del Gruppo di Studio sulle Tecnologie Farmaceutiche e Farmacologiche per il Programma Nazionale per la Ricerca e l'Innovazione 2021 – 2027.